



**CONSIGLIO  
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 12 dicembre 2011  
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:  
2011/0410 (CNS)**

**18437/11  
ADD 2**

**GROENLAND 1  
PTOM 57  
PECHE 393  
FIN 1042  
ENV 954  
EEE 60**

**NOTA DI TRASMISSIONE**

---

Origine: Jordi AYET PUIGARNAU,  
Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea

Data: 9 dicembre 2011

Destinatario: Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

---

n. doc. Comm.: SEC(2011) 1485 definitivo

---

Oggetto: Documento di lavoro dei servizi della Commissione  
Sintesi della valutazione d'impatto che accompagna il documento  
Decisione del Consiglio sulle relazioni tra l'Unione europea, da un lato, e la  
Groenlandia e il Regno di Danimarca, dall'altro e concernente il relativo  
regolamento di esecuzione della decisione sulle relazioni tra l'Unione europea,  
da un lato, e la Groenlandia e il Regno di Danimarca, dall'altro

---

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione SEC(2011) 1485 definitivo.

---

All.: SEC(2011) 1485 definitivo



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 7.12.2011  
SEC(2011) 1485 definitivo

**DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE**

**SINTESI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO**

*che accompagna il documento*

**DECISIONE DEL CONSIGLIO**

**sulle relazioni tra l'Unione europea, da un lato, e la Groenlandia e il Regno di  
Danimarca, dall'altro**

**e concernente il relativo regolamento di esecuzione della decisione sulle relazioni tra  
l'Unione europea, da un lato, e la Groenlandia e il Regno di Danimarca, dall'altro**

{COM(2011) 846 definitivo}  
{SEC(2011) 1484 definitivo}

## 1. DEFINIZIONE DEL PROBLEMA

La **decisione 2006/526/CE del Consiglio** definisce il quadro della cooperazione tra le parti in tutti i settori escluso quello della pesca, per il periodo 2007-2013. La decisione prevede che l'assistenza nei confronti della Groenlandia si concentri in ambiti quali a) l'istruzione e la formazione; b) le risorse minerarie; c) l'energia; d) il turismo e la cultura; e) la ricerca; f) la sicurezza alimentare. Nel contesto del presente quadro finanziario, la cooperazione è incentrata sul settore **dell'istruzione e della formazione professionale**. Il **dialogo politico** tra le parti non si limita alle questioni legate all'istruzione e alla formazione professionale, ma affronta la situazione socioeconomica in generale.

La Groenlandia, che ha quasi le stesse dimensioni dell'Europa, conta 56 000 abitanti distribuiti in 18 città, nessuna delle quali supera i 16 000 abitanti. Vista l'**importanza geostrategica** della Groenlandia, sia in quanto partner dell'UE, sia in qualità di membro del Consiglio artico, è importante prolungare il nostro **impegno di lunga data** nei confronti del partenariato.

La Groenlandia deve affrontare **problemi strutturali** specifici in ambito socioeconomico: a) un elevato livello di importazioni; b) esportazioni fortemente dipendenti dal settore della pesca; c) un disavanzo fiscale che, senza le sovvenzioni della Danimarca e dell'UE, supererebbe il 30% del PIL ogni anno. Al di là del fatto che il **partenariato UE-Groenlandia giunge al termine** alla fine del 2013, la sua riforma è imposta dalle sfide che tanto l'UE quanto la Groenlandia devono affrontare e che includono, tra l'altro, l'insorgere di **questioni globali** (per esempio, il crescente impatto dei cambiamenti climatici sull'attività umana e sull'ambiente, il trasporto marittimo, la ricerca e l'innovazione).

La necessità di affrontare sfide e opportunità nuove ed eterogenee esige, da parte del governo della Groenlandia, un potenziamento delle **competenze e delle capacità**, affinché il paese sia in grado di elaborare e attuare politiche e strategie. Attualmente l'amministrazione groenlandese dipende in larga misura da funzionari danesi e da personale a tempo determinato proveniente da altri paesi nordici.

Infine, il settore delle **TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione)**, **inclusi i sistemi di informazione**, deve essere ulteriormente potenziato per essere in grado di fornire dati accurati e tempestivi sulle politiche settoriali e sugli sviluppi macroeconomici.

## 2. ANALISI DELLA SUSSIDIARIETÀ

In un contesto globalizzato, diverse politiche interne dell'UE (cambiamenti climatici, ambiente, politica per l'Artico, energia, migrazione, materie prime, innovazione, ecc.) stanno diventando sempre più parte dell'azione esterna dell'UE e, in linea con il programma UE 2020 e il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è necessario un reciproco rafforzamento delle azioni interne ed esterne.

Essendo situata nella regione artica, la Groenlandia è tra i paesi più esposti ai cambiamenti climatici, e la sua capacità di far fronte a questa sfida avrà profonde implicazioni sul benessere economico del paese. L'UE dovrebbe condividere attivamente la propria esperienza in materia di elaborazione di misure e politiche per assistere la Groenlandia nel gestire gli aspetti legati all'adattamento e alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

### 3. OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA DELL'UE

Nel contesto del nuovo partenariato, il dialogo tra la Groenlandia e l'UE dovrebbe essere esteso ad altri ambiti. **Questioni di portata globale** quali i cambiamenti climatici e l'ambiente, il trasporto marittimo, la ricerca e l'innovazione, esigono **risposte globali** che prendano atto della posizione geostrategica della Groenlandia e prevedano la cooperazione tra le parti nell'interesse dell'UE.

Di fronte alle debolezze strutturali cui la Groenlandia deve far fronte, le autorità nazionali sono chiamate a impegnarsi maggiormente per formulare e attuare le politiche necessarie. Tali politiche dovrebbero comportare cambiamenti strutturali e impatti misurabili, che permettano una **diversificazione dell'economia** e una transizione verso una società sostenibile a lungo termine. L'UE dovrebbe **assistere** la Groenlandia nella **formulazione di politiche pertinenti**, mettendo a disposizione la propria esperienza e instaurando un dialogo più mirato che copra gli ambiti della cooperazione concordati tra le parti (istruzione, risorse naturali, incluse le materie prime, questioni specifiche della regione artica, ecc).

### 4. OPZIONI STRATEGICHE

*Opzione 0: "nessuna opzione", nessuno strumento finanziario per il partenariato UE-Groenlandia.*

*Opzione 1: mantenere lo status quo del partenariato UE-Groenlandia*

Il partenariato UE-Groenlandia 2007-2013 vuole essere un partenariato globale, che risponde alla necessità, convenuta da entrambe le parti, di allargare e rafforzare le relazioni future tra l'UE e la Groenlandia, tenendo conto dell'importanza della pesca e dei problemi di sviluppo strutturale della Groenlandia.

*Opzione 2: mantenere l'attuale struttura del partenariato UE-Groenlandia ma con alcune modifiche, per rispondere meglio alle esigenze di un partenariato potenziato*

L'ambito del partenariato è **esteso** per coprire, tra l'altro, i seguenti temi: questioni relative all'Artico, cambiamenti climatici, ambiente e biodiversità. È inoltre opportuno includere nel dialogo le questioni di sicurezza alimentare, lo stoccaggio dell'energia e le esigenze della capacità di ricerca e innovazione. L'**ampliamento** della cooperazione a **nuovi settori** quali i cambiamenti climatici, l'energia sicura e sostenibile (che comprende energia, ricerca e innovazione) e il consolidamento della cooperazione in materia di risorse naturali, comprese le materie prime, è di estrema importanza per le industrie

dell'UE e per lo sviluppo sostenibile dell'economia groenlandese. Questi settori acquistano sempre più importanza per l'UE e meritano tutta l'attenzione di entrambe le parti. In quanto alla portata del finanziamento, sarebbe opportuno considerare la possibilità di fornire consulenza tecnica al fine di facilitare il consolidamento delle capacità e consentire all'amministrazione groenlandese di acquisire le competenze negli ambiti in cui sono maggiormente necessarie.

### *Opzione 3: nuovo strumento*

Questa opzione e la sua incidenza non sono state analizzate in modo approfondito.

## **5. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI**

### *a) Opzione 0 – "Nessuna opzione"*

#### Impatto economico, sociale e ambientale

Nel quadro del partenariato attuale, l'eliminazione del sostegno al programma di istruzione della Groenlandia avrà ripercussioni negative sui progressi realizzati. Inoltre, senza tale sostegno, l'impatto di una migliore istruzione non sarebbe sufficiente ai fini dello sviluppo sostenibile della Groenlandia, con conseguenti effetti negativi in altri ambiti, per esempio per quanto riguarda la sensibilizzazione ai problemi ambientali.

### *b) Opzione 1 – "Mantenere lo status quo"*

#### Impatto economico, sociale e ambientale

Si prevede che il probabile mantenimento del sostegno all'istruzione e alla formazione professionale per il periodo 2014-2020 continui a produrre risultati e contribuisca allo sviluppo dell'economia groenlandese nel suo insieme.

Tenendo conto delle esigenze di diversificazione dell'economia groenlandese, l'istruzione avrà un impatto positivo sull'economia poiché formerà una forza lavoro dotata delle competenze adeguate per affrontare le sfide legate alla transizione da un'economia basata soprattutto sulla pesca a un'economia più diversificata. Maggiori opportunità di istruzione di migliore qualità avranno un impatto positivo a medio e lungo termine sulla società groenlandese. Sviluppando competenze più adeguate e migliorando l'istruzione, è probabile attendersi a maggiori livelli di conoscenza e consapevolezza delle questioni come quelle in materia di salute e ambiente.

### *c) Opzione 2 – Un partenariato UE-Groenlandia rafforzato*

#### Impatto economico, sociale e ambientale

Estendere il partenariato tra l'UE e la Groenlandia in modo tale da coprire altri ambiti di interesse quali "la ricerca sui cambiamenti climatici", "l'ambiente", "la biodiversità", "le questioni dell'Artico", "le risorse naturali, comprese le materie prime", aiuterà la Groenlandia ad elaborare e mettere in atto gli interventi necessari in questi settori e avrà

un impatto positivo sull'economia, grazie a una forza lavoro meglio qualificata e a una maggiore diversificazione delle attività.

## 6. CONFRONTO DELLE OPZIONI

Nella tabella qui di seguito sono sintetizzati i pro e i contro delle diverse opzioni.

<i>Impatti</i>		Impatto economico	Impatto sociale	Impatto ambientale	Maggiore coerenza	Miglioramento dell'efficienza
<i>Opzioni</i>	0. - Nessuno strumento	-	-	-	-	-
	1. - Mantenere la situazione attuale	0	0	0	0	0
	2. - Strumento riveduto	+	+	+	+	+
	3. - Nuovo strumento/nuovi strumenti	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a

Alla luce dell'analisi che precede, l'opzione 2 è quella privilegiata. Un partenariato rafforzato riconoscerebbe l'importanza geostrategica della Groenlandia nella regione artica nonché i mutamenti a livello economico e ambientale, originati dai cambiamenti climatici, e permetterebbe inoltre di onorare l'impegno di mantenere relazioni durature tra l'UE e questo paese.

## 7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nel contesto del partenariato vigente le parti hanno concordato una serie di indicatori che consentono di monitorare l'insieme degli sviluppi socioeconomici in Groenlandia. Per quanto concerne il nuovo e rafforzato partenariato UE-Groenlandia, un elenco provvisorio di indicatori è previsto alla sezione 7.1 della relazione sulla valutazione d'impatto. Si potrebbe rivelare necessario integrare ulteriori indicatori per prendere meglio in considerazione i nuovi ambiti di cooperazione. Tale questione sarà ulteriormente discussa con le autorità groenlandesi.